



UNIONE EUROPEA



La tua
Campania
cresce in
Europa

Allegato C: Relazione Sistema Gestione e Controllo



CITTA' DI PORTICI

*PROGRAMMA INTEGRATO URBANO
PIU EUROPA - PO FESR 2007/20013
ASSE 6 SVILUPPO URBANO E QUALITA' DELLA VITA
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - CITTA' MEDIE*

RELAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO

Portici, 14/12/2011

**RELAZIONE SUL SISTEMA GESTIONALE E MONITORAGGIO
PROGRAMMA INTEGRATO URBANO “PIU EUROPA”
COMUNE DI PORTICI**

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, il Comune di Portici, per l’attuazione del P.I.U, assicura l’adeguamento delle strutture dell’Ente in funzione delle caratteristiche e dei termini della delega che saranno stabiliti nell’Accordo.

Tale organizzazione avrà il compito di assolvere a tutte le funzioni e gli adempimenti, previsti all’art. 60, nonché a tutte le procedure di attuazione del P.O FESR.

Attraverso lo strumento di gestione delle deleghe, e previa verifica dei requisiti di cui all’art.42 del Regolamento 1083/2006 e secondo quanto previsto nelle Linee Guida del PIU e nel POR FESR (paragrafo 5.2.6 – Organismi Intermedi), la Regione Campania, con apposito atto affiderà al Comune di Portici una sovvenzione globale per la gestione del Programma Integrato Urbano.

A tal fine il Comune di Portici ai sensi di quanto disposto dall’art. 12 del Regolamento 1828/2006, assumerà le funzioni di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione per la realizzazione del PIU.

In qualità di ADG il Comune di Portici sarà responsabile dell’attuazione del Programma conformemente ai principi di buona e sana gestione amministrativa e svolgerà tutte le funzioni secondo quanto stabilito nei regolamenti CE 1083/06 e 1086/06.

Il Comune sta attuando gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento, e da quanto disposto nel Protocollo di Intesa sottoscritto il 01/08/08 unitamente alla Regione Campania e al Comune di Portici con Decreto ACG 16, n. 345.

Ai fini di garantire la piena presa in conto dei principi previsti dall’art.58 Reg. CE 1083/2006 e successive modifiche e delle modalità attuative definite dal Regolamento (CE) n.1828/2006 e successive modifiche, la Città si impegna ad utilizzare il sistema di monitoraggio e rendicontazione predisposto dall’Obiettivo Operativo 6.1 – ASSE 6, denominato SisteMA61, ed adotta le procedure ed i documenti regolativi predisposti dall’AdG del POR FESR Campania 2007/2013, in particolare, il Manuale di attuazione ed il Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello POR Campania FESR 2007/2013 e relativi allegati. In aggiunta, con riferimento specifico alle procedure ed agli adempimenti previsti nel paragrafo 3.7 del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello, di cui sopra, in relazione alle piste di controllo e alle check-list di controllo di I livello, la Città si impegna ad adeguarsi ai contenuti ivi riportati.

Le procedure di selezione delle operazioni approvate con D.G.R. Campania n.879/2008 e condivise dalla città di Portici nella Cabina di Regia del 18/07/2011, sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili.

La programmazione comunale è stata la seguente:

- Con Ordinanza Sindacale n.29 del 18/01/08 è stato costituito un apposito Ufficio
- Con Delibera di Giunta Comunale n.250 del 21/05/08 veniva approvato il Documento preliminare elaborato dall’ufficio PIU Europa;
- Con Decreto 345/08 è stato approvato e successivamente – in data 1 agosto 2008 - stipulato il Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e questa Amministrazione;
- Con Ordinanza Sindacale n.338 del 29/09/08 veniva istituito l’Ufficio di Piano;
- Con Ordinanza Sindacale n.339 del 29/09/08 al fine di consentire una piena partecipazione e condivisione del programma veniva costituito il Comitato di Coordinamento ;
- Con Ordinanza Sindacale n.374 del 07/10/08 veniva istituito il Comitato Tecnico Scientifico con funzioni di supporto e di studio al Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento, il Comitato Tecnico-Scientifico e l'Ufficio di Piano si sono riuniti ripetutamente ed a strette scadenze al fine di mettere a punto il programma.

L'intensa collaborazione dei predetti organi conduceva alla redazione del documento definito: "Linee Programmatiche per la redazione del Documento di Orientamento Strategico" accompagnato da elaborati grafici e schede descrittive degli interventi che si intendono realizzare avvalendosi di altri Assi della programmazione Regionale 2007/2013.

Tali documenti costituivano le linee programmatiche e prima individuazione degli interventi, pertanto suscettibili di modificazione anche in coerenza con la successiva fase di Ascolto.

Si è provveduto a rendere pubbliche le iniziative per la Consultazione di Organizzazioni Sociali, Professionali, Ambientali, attraverso manifesti, inviti, avvisi sul BURC, sul portale Istituzionale dell'Ente, pubblicazione sui quotidiani locali "IL MATTINO" (venerdì 10 ottobre 2008) ed il "Corriere del Mezzogiorno" (venerdì 10 ottobre 2008).

Contemporaneamente all'illustrazione delle linee programmatiche nei giorni dal 26 al 30 ottobre 2008, veniva allestita una mostra dei progetti vincitori del Concorso Internazionale di Progettazione per la "Riqualficazione del Porto del Granatello" e venivano esposti i progetti realizzati per la seconda fase del concorso di progettazione per la Riqualficazione di Piazza San Ciro.

L'avviso prevedeva altresì due giorni, 28 e 29 ottobre 2008, dedicate al FORUM di Ascolto. Gli interventi effettuati e le relative osservazioni depositate nell'ambito del FORUM di Ascolto sono state debitamente vagliate dall'Amministrazione.

Obiettivo principale dei Laboratori di Pianificazione partecipata è stato quello di costruire il preliminare di Piano secondo un approccio processuale e strategico finalizzato alla costruzione di una visione condivisa che tenesse conto dell'interesse generale della comunità territoriale.

In tal senso i Laboratori sono stati organizzati coinvolgendo - nel rispetto delle esigenze di trasparenza del procedimento amministrativo e dunque di legittimità ed efficacia delle scelte attori economici che, organizzati per categorie di portatori di interesse, hanno sviluppato idee, proposte e suggerimenti utili a migliorare l'elaborazione del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Gli attori si sono confrontati al fine di delineare scenari condivisi sui possibili cambiamenti futuri e sugli effetti attesi dall'intervento del programma di rigenerazione urbana.

Gli obiettivi che le azioni svolte mirano ad ottenere sono quelli relativi alla definizione di un programma di interventi concertato, capace cioè di cogliere gli obiettivi della riqualficazione urbana, della rivitalizzazione del tessuto socio economico della città mediante un rapporto continuo e diretto con gli attori istituzionali, delle associazioni ed i cittadini.

Gli Enti sottoscrittori, partendo dalle indicazioni contenute nei documenti di programmazione regionale, nelle Linee guida, nonché dalle attività già in corso, hanno ritenuto opportuno ed efficace inquadrare le azioni di riqualficazione urbana all'interno di una visione di sviluppo complessiva della città, così come si sta delineando nel processo di costruzione del Piano Strategico della Città di Portici.

Nello specifico il PIU di Portici individua come area d'intervento il water - front compreso tra Pietrarsa ed il Granatello fino ad inglobare il tracciato settecentesco del Miglio d'Oro per ricomporre l'unità ambientale, sociale ed economica della parte con maggiori indici di crisi dell'intero territorio.

Un'unica visione di sviluppo, quindi, con il Piano Strategico riferito a tutti i temi dello sviluppo e all'area vasta ed il PIU EUROPA inteso quale strumento attuativo concentrato su un ambito urbano ben definito e avente come tema prioritario la riqualficazione urbana.

In seguito, in esecuzione dell'obbligo previsto all'art. 5, con DPGR n. 204 del 29/09/08 è stata costituita la Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma Integrato Urbano della città di Portici.

In preparazione della prima convocazione, la città di Portici con atto di Giunta Comunale n. 22 del 21/05/09 ha deliberato di:

- approvare la delimitazione dell'ambito di intervento del Programma Integrato Urbano "PIU Europa Portici";
- approvare il Documento di Orientamento Strategico, comprensivo del preliminare del programma PIU EUROPA;
- presa d'atto del preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;

La città di Portici ha convocato la prima seduta della Cabina di regia in data 26/02/09 con il seguente ordine del giorno:

- Valutazione e approvazione del Regolamento per il funzionamento della Cabina di Regia;
- Discussione e approfondimento sul documento d'orientamento strategico e documento preliminare del programma PIU Europa;

Inoltre con nota prot. n. 226 del 10/11/09, il comune di Portici trasmetteva alla Regione Campania la scheda per la programmazione delle attività del piano di assistenza tecnica richiesto, che di seguito ed in sintesi si illustra.

L'attività di assistenza tecnica andrà a supportare i processi di implementazione ed attuazione del Programma Integrato Urbano PIU Europa, al fine di sostenere l'esecuzione del programma e garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienze ed efficacia, attraverso il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste.

La gestione del Programma avverrà in due macro fasi:

- A. La fase di start up del programma si avvia con la firma del protocollo d'intesa tra Comune e Regione e si conclude con l'approvazione del Documento di Orientamento Strategico;
- B. La seconda fase prevede l'elaborazione del PIU Definitivo, che dovrà contenere i progetti definitivi dei singoli interventi individuati nel DOS e si conclude con la stipula dell'Accordo di Programma.

Il gruppo di lavoro sarà costituito da risorse interne e, in affiancamento, a risorse esterne esperte che svolgeranno una funzione consulenziale/formativa.

Il Piano di Assistenza tecnica prevede la realizzazione di 4 tipologie di attività:

1) Supporto tecnico operativo all'attuazione del programma, con particolare riferimento agli aspetti procedurali e amministrativi.

Azioni

- Assistenza nell'attività di autovalutazione e di controllo del rispetto delle previsioni di esecuzione, anche attraverso la definizione di strumenti operativi, nonché individuazione di possibili soluzioni alternative per l'accelerazione delle procedure (cfr criteri di selezione delle operazioni ob. 7.1 POR FESR 2007-2013, approvati dal CdS del 13/03/08);
- Affiancamento nella verifica del rispetto delle procedure fissate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e assistenza, attraverso esperti, per la diagnosi e la soluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate (cfr criteri di selezione delle operazioni ob. 7.1 POR FESR 2007-2013, approvati dal CdS del 13/03/08);
- Assistenza nell'individuazione di contributi e bisogni in materia di buone pratiche, e di trasferimento delle stesse;

- Assistenza per la predisposizione di modelli di contratti, convenzioni, disciplinari, capitolati d'oneri, bandi, avvisi.

2) Supporto nella pianificazione e nella progettazione degli interventi previsti dal PIU

Azioni

- Collaborazione all'attività di pianificazione strategica legata al DOS;
- Svolgimento di attività di analisi territoriali, urbanistiche, ambientali;
- Raccolta ed analisi di dati, realizzazione di analisi, studi, approfondimenti progettuali;
- Progettazione di interventi materiali e immateriali.

3) Supporto nella attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del programma

Azioni

- Predisposizione di vademecum sulle modalità di monitoraggio e rendicontazione;
- Predisposizione di report e modelli;
- Affiancamento e trasferimento di competenze ai dipendenti comunali per attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, e di rendicontazione, utilizzando programmi e software indicati dalla Regione Campania (cfr criteri di selezione delle operazioni ob. 7.1 POR FESR 2007-2013, approvati dal CdS del 13/03/08).

4) Supporto attività di Comunicazione

Azioni

- Elaborazione di un Piano di Comunicazione;
- Supporto nell'attività di diffusione, promozione, animazione territoriale, attraverso l'organizzazione di convegni, forum, focus Group;
- Supporto nella realizzazione di un sito internet dedicato alle attività del programma.

L'attività di assistenza tecnica, che prevede il supporto consulenziale di esperti esterni all'amministrazione comunale, consentirà all'Ufficio Europa di acquisire competenze nel settore della pianificazione strategica e nella gestione e rendicontazione di programmi complessi, garantendo il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione delle procedure.

L'attività di assistenza tecnica dovrà essere attuata in modo da consentire il rafforzamento delle strutture tecniche dell'Amministrazione, anche attraverso la progressiva integrazione e internazionalizzazione di funzioni ad alto contenuto di specializzazione.

LE FUNZIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

Le funzioni dell'Autorità di Gestione sono ascrivibili al Dirigente del V Settore – Urbanistica e LLPP - II Piano del Comune di Portici, del mandato conferitogli con provvedimento sindacale n.474 del 29/10/09.

Con quest'atto è stato conferito mandato al Dirigente Ing. Giovanni Mignano di porre in essere tutti gli atti necessari e consequenziali alla costruzione del Programma Integrato Urbano.

Il Dirigente del Settore è stato nominato quale *Responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma Più Europa e componente della Cabina di Regia in qualità di Responsabile tecnico-amministrativo per il Comune di Portici, con mandato ad organizzare le attività e gli uffici del Programma.*

Al fine di dare seguito agli impegni assunti con i suddetti atti e in ottemperanza alle indicazioni fornite dai regolamenti comunitari, con determinazione dirigenziale n. 62 del 20.05.2008, il Responsabile del Programma ha avviato l'organizzazione della struttura dell'Ufficio di gestione del "PIU Europa", prevedendo in tal senso le varie unità di supporto operativo.

Nello specifico, l'AdG assicura il rispetto delle procedure di evidenza pubblica sugli appalti realizzati e garantisce, ai sensi dell'art. 13, comma 1, Regolamento CE n. 1828/2006, che i beneficiari vengano informati sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati.

Inoltre verifica la corretta attuazione del Programma nel rispetto dei principi di legalità efficienza e buon andamento dell'amministrazione

L'ADG determina l'entità delle erogazioni ai Beneficiari o ai Capitoli di Bilancio.

I rapporti tra l'AdG e le altre strutture dell'Amministrazione Comunale coinvolte nella gestione del Programma Operativo, gli aspetti organizzativi, finanziari, procedurali ed amministrativi saranno regolati da atti e procedure interne.

- L'ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO P.I.U. EUROPA DI PORTICI -

Presso il V Settore Urbanistico – si è costituito l'*Ufficio "PIU Europa"*, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 20.05.2008, al quale è stata attribuita la gestione del Programma Integrato Urbano di riqualificazione a valere sull'asse VI del POR FESR 2007-2013.

L'Ufficio si compone, oltre che di risorse umane interne all'Ente, di personale tecnico-amministrativo esterno all'Amministrazione.

La struttura operativa è dislocata, presso il Palazzo comunale - V Settore – Urbanistica e LLPP - II Piano, Via Campitelli, di Portici

Di seguito si illustrerà la composizione dell'Ufficio, articolata in diverse Unità operative.

Per ognuna delle suddette Unità è prevista l'assegnazione di dipendenti dell'Amministrazione comunale in possesso di specifiche funzioni e competenze, coadiuvati da un gruppo di esperti professionisti, esterni all'Ente, da individuare secondo la normativa dettata dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania".

Si indicano di seguito le unità operative preposte all'attuazione del Programma:

UNITA' PER IL COORDINAMENTO

Il Responsabile identificato nella persona dell'Ing. Mignano, assicura la regolare esecuzione delle operazioni dell'intero Programma Integrato Urbano, nel rispetto delle modalità previste dai Regolamenti comunitari e dalle disposizioni e circolari attuative.

Compiti specifici dell'Unità riguardano il raccordo tra le funzioni di tipo amministrativo/contabile svolte dagli altri componenti della struttura operativa e le unità preposte alla comunicazione ed ai rapporti con il partenariato; fornisce alle varie unità tutte le informazioni necessarie per la corretta esecuzione delle varie attività di competenza assicurando la separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo.

Il coordinamento gestionale garantirà la rintracciabilità delle decisioni relative ad ogni singolo intervento e di ciascun fascicolo di progetto presso gli uffici competenti

Sarà responsabile delle relazioni dell'Ente con i soggetti privati e pubblici che hanno presentato proposte inerenti il bando per le manifestazioni di interesse.

UNITA' PER LA GESTIONE OPERATIVA E FINANZIARIA

Il Funzionario Responsabile individuato è il Dott. Corrado Auricchio - Dirigente del II settore - Bilancio - Gestione della Spesa - Partecipazioni Societarie e Tesoreria - supportato dall'istruttore direttivo Cat.D6, Sig. Michele Cimmino .

Il Comune di Portici con DG 282 del 15/02/08 ha istituito il C/c dedicato esclusivamente al finanziamento del Programma Integrato Urbano Europa, per porre in essere tutte le procedure di selezione, attuazione e rendicontazione delle operazioni finanziarie.

Tale conto è stato aperto presso il Banco di Napoli – filiale di Portici.

Il numero di conto è 1000/300035 – IBAN : IT88B0101040090100000300035.

L'unità:

- Verifica l'ammissibilità delle domande di pagamento;
- Procede alla verifica degli impegni e effettuazione delle relative liquidazioni;
- Provvede alla trasmissione dei rapporti di esecuzione, relativi alle attività/operazioni che rientrano nella delega, al Comitato di sorveglianza per il tramite della Regione Campania;
- Certifica che la dichiarazione delle spese sia corretta e basata su documenti giustificativi verificabili;
- Garantisce che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al PO FESR 2007/2013 e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- Può dotarsi, in accordo con la Regione Campania di propri disciplinari in coerenza ed attuazione della normativa nazionale e comunitaria;
- Predisporre la pista di controllo per ciascuna delle tipologie di intervento previsti dal Programma e le sottoporrà alla ratifica del Responsabile della gestione e dell'attuazione del PIU;
- Provvede alla trasmissione dei rapporti di esecuzione relativi alle attività oggetto di delega
- Provvede alla trasmissione delle attestazioni di spesa al ROO 6.1 ed all'Autorità di Certificazione.

Le competenze richieste ai componenti l'unità:

- Competenze in materia di contabilizzazione finanziaria per il pagamento delle voci di spesa inerenti il Programma
- Competenze in materia di attuazione, direzione, controllo e coordinamento di interventi pubblici;
- Conoscenza delle procedure di attuazione e rendicontazione di interventi pubblici cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- Capacità nell'utilizzo dei più diffusi programmi informatici, nonché di software per la gestione ed il controllo.

UNITA' PER I CONTROLLI DI I LIVELLO

Il Funzionario Responsabile designato con ordinanza n.71 del 01/02/10 è il Dott. Pasquale Fusco - Cat.D3. – funzionario del VII settore - Tributi-Contenzioso Tributario.

Tale funzionario sarà coadiuvato da un'apposita struttura di assistenza tecnica, selezionata tramite bando pubblico finalizzato all'individuazione di consulenti ed esperti in grado di fornire assistenza tecnica ed operativa al Responsabile del Programma PIU Europa, e di rafforzare la capacità amministrativa della struttura interna connessa all'attuazione delle disposizioni programmatiche.

L'unità garantisce la separazione tra le funzioni di gestione e controllo.

L'unità, avrà queste funzioni:

- Svolge le verifiche e controlla le procedure utilizzate per la selezione dei progetti nonché delle verifiche amministrative in loco ai sensi dell'art.13 del Regolamento 1828/06.
- Predisporre annualmente un programma dei controlli da effettuare in loco sulle operazioni;
- Garantire il controllo delle procedure volte ad assicurare che tutti i documenti di carattere amministrativo e contabile relativi alla selezione delle operazioni, alla realizzazione fisica e finanziaria delle operazioni, alla rendicontazione della spesa, siano dettagliate all'interno della pista di controllo e siano archiviati secondo le indicazioni fornite nella stessa;
- Svolge i controlli assicurando il controllo documentale per il 100% delle spese effettuate e i controlli in loco attraverso la verifica della totalità delle operazioni e delle spese effettuate.
- Sulla base dei controlli effettuati, nonché delle risultanze delle verifiche tecnico-amministrative (collaudi) acquisite, trasmettere oltre ai dati di spesa, anche le check list di verifica della corretta esecuzione delle procedure di attuazione finanziaria delle singole operazioni cofinanziate, nonché di ammissibilità della spesa;
- Stabilire per le parti di propria competenza, le procedure attraverso le quali viene garantita la gestione del recupero degli importi indebitamente versati a carico del Programma Operativo ed eventualmente il provvedimento di revoca totale o parziale dell'impegno e/o della liquidazione di pagamento e comunicare tutte le informazioni all'Autorità di Certificazione che contabilizza l'importo assoggettato a rettifica finanziaria

UNITA' PER LA SEGRETERIA TECNICO/AMMINISTRATIVA

Il Funzionario Responsabile della Segreteria Tecnico/Amministrativa del PIU EUROPA designato con ordinanza n.71 del 01/02/10 è la Dott.ssa Paola Ricci - Cat. D3 - funzionario del I Settore - Gestione Risorse Umane, Statistica e Uff. Concorsi, Progetti L.S.U., Formazione del Personale e Censimento.

Il Responsabile assolverà, altresì, le funzioni delegate alla “Segreteria tecnica” della Cabina di regia costituita, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento della Cabina, nella seduta di insediamento del 26/02/09.

L’organico esistente nell’ufficio di piano, che già svolge funzioni di tipo amministrativo procedurale per il Settore, sarà adibito alle funzioni di segreteria tecnico/amministrativa del Programma e a quelle di segreteria generale del Settore, a tempo pieno.

L’unità avrà queste funzioni:

- Attività di segreteria generale, Archivio e Protocollo, trasmissione fax e posta elettronica;
- Tenuta dei documenti per i lavori, le relazioni, gli ordini del giorno;
- Predisposizione delle convocazioni della cabina di regia
- Predisposizione e tenuta dei verbali della cabina di regia
- Gestione dell’archivio dell’ADG;

Le competenze richieste ai componenti l’unità:

- Competenza nelle attività amministrative a supporto delle unità operative del PIU Europa Portici;
- Competenza nelle attività di segreteria a supporto delle operazioni di gestione di programmi operativi complessi;
- Capacità nell’utilizzo dei più diffusi programmi informatici.

UNITA’ PER IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il Funzionario Responsabile dell’Unità per il Monitoraggio è il Sig. Michele Nocerino – Cat. D1- designato con ordinanza n.71 del 01/02/10.

Tale personale sarà coadiuvato da un’apposita struttura di assistenza tecnica, selezionata tramite bando pubblico finalizzato all’individuazione di consulenti ed esperti in grado di fornire assistenza tecnica ed operativa al Responsabile del Programma PIU Europa, e di rafforzare la capacità amministrativa della struttura interna connessa all’attuazione delle disposizioni programmatiche.

L’Unità di monitoraggio garantisce la raccolta dei dati fisici, finanziari e procedurali relativi a ciascuna operazione per la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio.

A tal fine, l’Unità riceve periodicamente informazioni, sulla base di cadenze predefinite, direttamente dall’Unità per la gestione operativa e finanziaria e per la certificazione e dai beneficiari.

In particolare l’Unità per il monitoraggio:

- si impegna ad utilizzare il sistema informatico fornito dall’Obiettivo Operativo 6.1 – SisteMA61, di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell’ambito delle operazioni delegate, nonché la raccolta dei dati relativi all’attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- eserciterà, nei tempi e nelle modalità stabiliti il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sulla base delle informazioni inserite dai beneficiari sul sistema di monitoraggio;
- effettuerà sui dati le opportune verifiche di completezza, coerenza e congruenza e li “validerà” per conto del Responsabile dell’Ufficio PIU, rendendoli disponibili all’Autorità di Gestione del PO FESR per il seguito di competenza;

- provvede alla trasmissione all'AdG FESR dei dati e delle informazioni funzionali alla valutazione dei Grandi Progetti e dei progetti di cui all'art. 55 del Regolamento 1083/06;
- inserirà nel sistema informatico i dati ed i documenti in formato elettronico relativi alle piste di controllo elaborate dall' Unità per la gestione operativa e finanziaria e per la certificazione sul sistema gestionale e li renderà disponibili agli Utenti abilitati;
- per ogni operazione fornirà all' Unità per la programmazione e la progettazione le informazioni ed i documenti necessari per l'implementazione del relativo Dossier contenente le notizie richieste dall'art. 15 del Regolamento n. 1828/2006;
- pubblica, in accordo con l'AdG del PO FESR, report periodici sul proprio sito sulla base di quanto stabilito in convenzione;
- può realizzare, d'intesa con l'Autorità delegante, specifici approfondimenti della valutazione in itinere sugli aspetti che vengono fatti oggetto di commento nei Rapporti di esecuzione annuali e di informativa al Comitato di Sorveglianza.

L'implementazione dei dati avviene da parte dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione e controllo del programma mentre le sezioni relative alle singole operazioni sono implementate dai singoli RUP.

UNITA' PER LA COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

Il Funzionario Responsabile è il Dott. Pierino Piro – Cat. D3 - designato con ordinanza n.71 del 01/02/10.

Tale funzionario sarà coadiuvato da un'apposita struttura di assistenza tecnica, selezionata tramite bando pubblico finalizzato all'individuazione di consulenti ed esperti in grado di fornire assistenza tecnica ed operativa al Responsabile del Programma PIU Europa, e di rafforzare la capacità d'informazione e pubblicità.

L'Unità operativa preposta alla realizzazione delle attività di informazione, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del Regolamento CE n.1828/2006, ha provveduto a redigere un Piano di comunicazione del Programma operativo nel quale sono stati rappresentati gli obiettivi, i gruppi di destinatari, la strategia e gli ulteriori adempimenti prescritti dalla normativa al fine di garantire il rispetto degli obblighi imposti in materia di informazione e pubblicità.

Le azioni di informazione e pubblicità sugli interventi strutturali comunitari hanno come finalità principali la garanzia della trasparenza nell'impiego delle risorse pubbliche e degli operatori istituzionali, economici e sociali coinvolti.

Inoltre si ritiene necessario affiancare all'attività istituzionale una consulenza specialistica di esperti esterni a supporto delle azioni del Piano di Comunicazione.

L'unità avrà queste funzioni:

- Si impegna a rispettare e a far rispettare ai beneficiari selezionati per la realizzazione delle singole operazioni, le procedure stabilite dall'ADG ad assicurare l'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art.69 del Regolamento CE n.1828/2006;
- Curare le azioni di pubblicità ed informazione connessa alla gestione del programma;
- Garantire la diffusione dei Bandi e delle informazioni sugli sviluppi delle azioni programmate;
- Curare il monitoraggio della partecipazione e cooperazione delle reti.

Saranno effettuate rilevazioni periodiche dell'impatto delle azioni di comunicazione sui target individuati e delle attività .

UNITA' PER I RAPPORTI CON LA REGIONE , CON GLI ORGANISMI INTERMEDI E CON IL PARTENARIATO

La conferenza dei Dirigenti si occuperà di svolgere:

- attività di concertazione partenariale, promozione della concertazione e del rafforzamento del partenariato istituzionale;
- gestione dei rapporti con la Regione Campania, con la struttura di interfaccia con gli Organismi intermedi;
- raccordo tra gli interventi e le attività in corso formalizzando e definendo il livello di interazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- raccolta ed elaborazione di suggerimenti e soluzioni nella fase di programmazione delle operazioni agevolando la partecipazione del partenariato alla verifica dell'avanzamento del programma e alle valutazioni delle strategie da adottare;
- un controllo adeguato nell'attuazione delle varie operazioni verificando le procedure gestionali e di codificazione contabile

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il Comune di Portici si avvale di un sistema si impegna ad utilizzare il sistema informatico fornito dall'Obiettivo Operativo 6.1 – SisteMA61, che consente la registrazione delle informazioni relative all'attuazione procedurale, finanziaria e fisica del programma.

L'implementazione dei dati avviene da parte dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione e controllo del programma mentre le sezioni relative alle singole operazioni sono implementate dai singoli RUP.

Il corretto funzionamento di un sistema informatizzato di monitoraggio è indispensabile per la gestione e la sorveglianza del Programma al fine di verificare costantemente lo stato di avanzamento delle attività programmate e ottenere informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nello specifico il sistema di monitoraggio prevede:

- la corretta e puntuale identificazione dei Progetti del Programma;
- il monitoraggio di tutte le operazioni finanziate dal Programma;
- un esauriente corredo informativo per le varie categorie di dati (finanziario, fisico e procedurale), secondo i sistemi di classificazione previsti per la verifica della qualità e della esaustività dei dati, ai differenti livelli di dettaglio.

I dati raccolti dal sistema di monitoraggio permetteranno l'aggiornamento di appositi report cui sarà data opportuna diffusione al fine di descrivere l'avanzamento del programma e il grado di conseguimento dei risultati.

Tale sistema consentirà all'Amministrazione :

- Il definitivo superamento delle problematiche di trasmissione dei dati e la certezza dei tempi per la loro acquisizione a livello centrale;
- la facilità di accesso e di utilizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo;
- il decentramento delle responsabilità coniugato a una complessa rete di team working.

Inoltre tale strumento consentirà di accrescere le capacità conoscitive e decisionali dei soggetti coinvolti nella gestione della programmazione comunitaria, permettendo ad essi di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento dei Progetti e di poter utilizzare dati sempre aggiornati sull'utilizzo dei Fondi Strutturali da fornire ai cittadini per assicurare un'informativa esaustiva e trasparente.

In particolare sono in fase di redazione le schede "Checklist realizzazione Opere Pubbliche Ob. Op.6.1 PIU Europa".